

## ViewSonic GT775

Ci accingiamo a provare un nuovo monitor a 17" multi-frequenza, di fascia medio-alta, basato su tecnologia proprietaria SonicTron; figlia, quest'ultima, dell'assonante e maggiormente noto brevetto Sony, non più protetto dall'esclusiva per scadenza dei termini previsti. Utilizzabile tanto con un PC quanto con un Mac, il GT775, che propone 16" d'immagine visibile (equivalenti ad una diagonale di 40,6 cm) e dot pitch di 0.25 mm, abbina caratteristiche tecniche molto valide ad un design sobrio e gradevole.

Dotato di un avanzato sistema di contrasto e specificamente progettato per le applicazioni grafiche, questo monitor dal case decisamente compatto offre una resa ineccepibile, con eccellenti refresh rate e risoluzione massima di 1600 x 1280 pixel.

Da sottolineare anche la possibilità di

connessione a schede video professionali, grazie alle porte BNC integrate.

### Un elegante 17"

Il nuovo modello di ViewSonic Graphics Series si presenta esteriormente con forme semplici ma efficaci: un frontale molto regolare, senza fronzoli, in grado di far risaltare a dovere l'immagine e dove le sole concessioni all'estetica consistono nel leggero rilievo del pannello di controllo, contenente i quattro tasti del menu di regolazione, il pulsante di accensione ed il led, ed in una cornice sapientemente disegnata che, con le sue linee morbide, bene evidenzia l'area del display.

Le curve che accompagnano posteriormente il restringersi del tubo vanno altresì a creare un profilo piacevolmente lanciato, che finisce per delineare qua-

### ViewSonic GT775

**Produttore :**

ViewSonic Corporation  
381 Brea Canyon Road, Walnut, CA  
91789  
Web: <http://www.viewsonic.com>  
Fax (909) 869-7958

**Distributori :**

Mitas Italia  
Via Einstein, zona commerciale sud  
89100 Bolzano  
Tel. 0471-540900

**Test Firenze**

Via F. Redi, 10/12  
50011 Osmannoro Sesto Fiorentino (FI)  
Tel. 055-30171

**Prezzo (IVA esclusa):**

L.1.693.000

si un corpo a sé stante rispetto alla sezione inferiore; un contrasto ancora più evidenziato dalla presenza delle prese d'aria nella parte laterale bassa.

La base basculante, nonostante l'ottima mobilità (rotazione laterale di 90° a destra e a sinistra ed inclinazione verso l'alto e verso il basso rispettivamente di 13° e 4°), presenta uno spessore totale ridotto; il tutto in un ingombro di 416 x 410 x 444 mm (l,h,p) per 20,5 kg di peso.

L'apparecchio ha una generosa dotazione di serie che comprende, oltre al cavo d'alimentazione standard, al manuale, al floppy con il software allegato ed al cavo video con connettore a 15 pin, anche un adattatore per Mac ed un nucleo in ferrite per l'utilizzo delle connessioni BNC.

L'apparecchio ha una generosa dotazione di serie che comprende, oltre al cavo d'alimentazione standard, al manuale, al floppy con il software allegato ed al cavo video con connettore a 15 pin, anche un adattatore per Mac ed un nucleo in ferrite per l'utilizzo delle connessioni BNC.

### In profondità

Il ViewSonic GT775 rispetta pienamente gli standard per il risparmio del consumo elettrico. Il monitor può infatti automaticamente passare, in caso di attesa prolungata (a mo' di screen saver) o assenza di segnale video per intervalli di tempo programmabili, a differenti stati d'attività e di consumo (on, stand-by, suspend ed off), evidenziati dal passaggio dal verde al giallo del colore del led, e che consentono un considerevole risparmio d'energia, secondo le moda-

lità delle specifiche DPMS.

Il metodo di scansione è in modalità non interlacciata su tutte le frequenze, il che garantisce immagini nitide e prive di sfarfallamento. Oltre ad un certo numero di risoluzioni pre-settate con relativi refresh rate, è possibile impostare una tra 13 differenti combinazioni personalizzate. Una volta che avremo regolato le dimensioni e la posizione del display, il monitor salverà l'attuale configurazione, richiamandola tutte le volte che torneremo a selezionare lo stesso settaggio di risoluzione e frequenza.

Il GT775 consente di utilizzare un'ampia lista di selezioni timing, che va dai 160 Hz di frequenza verticale massima con 640 x 480 pixel per linea, ai 65 Hz per la risoluzione limite 1600 x 1280. Tra le combinazioni pre-impostate: 800 x 600, a 75 Hz per VESA e 56 Hz per Mac; 1024 x 768, a 70 o 75 Hz; 832 x 624 (solo Mac) a 75 Hz.

Abbiamo provato a mettere il monitor in difficoltà, utilizzando anche una configurazione Mac di 1152 x 870 a 75 Hz, non prevista dalle specifiche tecniche, ma il ViewSonic ha continuato a rispondere alla perfezione.

Dando uno sguardo al retro del dispositivo, troviamo un pannello rientrante con il compatto blocco delle connessioni, che presenta in alto i 5 ingressi della porta B, riservata alla modalità BNC, e sotto, da sinistra a destra, la presa per l'alimentazione e la porta A (VGA D-SUB).

Compatibile con gli standard VESA DDC e DPMS, garantito dal mar-



Il pannello di controllo con i tasti del menu On Screen. A destra sono visibili il led di stato ed il pulsante d'accensione.

Il compatto pannello posteriore con le connessioni BNC, Vga e l'alimentazione.



Il GT775 ha in dotazione un cavo video con connettore a 15 pin ed adattatore Mac, un cavo d'alimentazione, un nucleo in ferrite per connessioni BNC, un manuale e il software d'installazione.

chio CE e conforme ad EnergyStar per quanto riguarda il consumo energetico e ad MPR II e TCO '92 per i livelli d'emissione, il monitor è perfettamente Plug & Play sotto Windows 95: giusto il tempo di collegare i cavi ed il sottoscritto era infatti già alle prese con i più sofisticati 'software professionali per test video' (leggasi *Heretic* ed *Hexen*), per potervi naturalmente fornire un giudizio quanto mai serio ed accurato sulla qualità delle immagini.

## OnView Control System

Il menu di settaggio e regolazione digitale di tipo On Screen Display so-

no ormai di serie sui monitor di un certo livello. La qualità di quello proposto dal GT775 è però decisamente superiore alla media, con una serie di ben 19 funzioni di controllo, tra le quali la possibilità di scelta della lingua con cui identificare tali funzioni; e la lista comprende anche l'italiano!

Ingresso nel menu, posizionamento sul comando, scelta, regolazione ed uscita sono operazioni tutte facilmente eseguibili, utilizzando in modo estremamente intuitivo i soli quattro tasti del piccolo pannello frontale. Oltre ai canonici controlli su contrasto e luminosità, posizionamento e dimensioni orizzontali e verticali, deformazione dell'immagine (trapezoidale, schiacciamento laterale,



La finestra del menu principale relativo al programma d'installazione ViewSonic.

l'immagine ai relativi valori memorizzati di dimensione, posizionamento e modifiche geometriche.

È anche possibile selezionare

stiramento e rotazione), comando di smagnetizzazione e la già citata scelta della lingua, il ViewSonic GT775 offre un valido sistema di regolazione della temperatura colore, con due valori preimpostati ed un terzo personalizzabile, operando, in un sotto-menu, direttamente sulle quantità di rosso, verde e blu presenti nell'immagine.

Particolarmente interessante è inoltre la funzione, offerta dal sistema, per l'assestamento della convergenza orizzontale e verticale sull'allineamento dei tre colori. Alcune tra queste funzioni possono essere resettate alle specifiche di fabbrica con la semplice pressione contemporanea dei due tasti centrali, mentre l'attivazione della funzione 'richiamo', se si lavora con una delle modalità di risoluzione e frequenza predefinite dai costruttori, consente di riportare

direttamente dal menu la porta d'ingresso del segnale, tra quella VGA (porta A) e quella BNC (porta B), oltre che visualizzare le frequenze di scanning del display e modificare il livello del segnale video (0.7/1 V). Una curiosità: il segnale di blank inviato dal sistema dopo pochi secondi dall'avvio di Windows 95 causa la scomparsa anche del menu se attivo in quel momento. Non me la sento nemmeno però di parlare di 'difetto' per un peccato così veniale.

## Il software

In bundle con il monitor viene fornito il software Opti-Green versione 3.808, un sistema avanzato di risparmio energetico e salvaguardia del dispositivo per DOS e Windows 3.1x, in grado di lavorare anche su appa-

recchi che adottino schede video non conformi agli standard VESA Display Power Management Signalling (in alcuni di questi casi, però, utilizzando soltanto tre stati funzionali invece di quattro). Non utilizzabile comunque sotto Windows 95, a causa della contemporanea presenza in questo sistema operativo del supporto software per

DPMS: l'esecuzione simultanea dei due dispositivi potrebbe infatti provocare dei conflitti in grado d'inficiare l'efficienza del video stesso.

Sullo stesso dischetto, ed installabili dallo stesso programma, troviamo inoltre l'utility di diagnostica sul corretto funzionamento del protocollo DDC ed i file \*.INF, riservati a piattaforme Windows 95 con scheda DDC compatibile. Questi file contengono tutti i dati necessari per il corretto Plug & Play del GT775, con possibilità d'impostazione via software dei valori di risoluzione del monitor, utilizzando il Pannello di Controllo del sistema Microsoft.

## Conclusioni

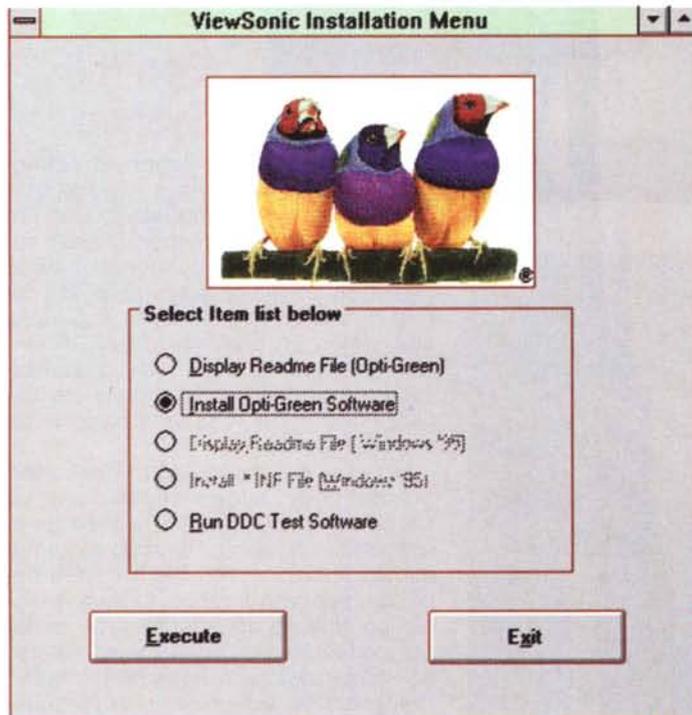
Il monitor è stato provato sia con un PC Pentium a 133 MHz, con 32 MB di Ram, sia con un Mac Quadra 610 dotato di 36 MB di RAM, dando in entrambi i casi dei risultati più che soddisfacenti. Anche sottoposto allo stressante lavoro redazionale, con orario d'accensione non-stop, sembra essere assolutamente immune da surriscaldamento.

Ho qualche perplessità sull'effettiva utilità, su un 17", di risoluzioni esagerate quale la 1600 x 1280: a conti fatti, utilizzare un'area display utile di 225 mm di altezza significa avere a disposizione circa 0,17 mm per ciascuna delle 1280 righe. Ma con un dot pitch di 0,25 mm, provate un po' a distinguere tre linee orizzontali di diversi colori! Il problema non riguarda certamente il solo monitor in esame, e non rappresenta comunque un difetto.

Un solo appunto: si tende purtroppo a pensare che le istruzioni per l'uso di questo genere di periferiche non abbiano poi molta importanza, rinunciando spesso, perciò, tanto alla traduzione dei manuali quanto alla localizzazione degli eventuali programmi in dotazione. Anche per dispositivi di un certo livello, come in questo caso.

Forse un piccolo sforzo in più sarebbe augurabile, in questo senso, da parte delle aziende importatrici; cosa che sicuramente da parte nostra non mancheremmo di pubblicizzare e incoraggiare, soprattutto in presenza di prodotti di valore. Non è infatti difficile immaginare la perplessità di un eventuale acquirente del monitor, completamente a digiuno di lingua inglese e poco esperto delle caratteristiche Plug & Play di Windows 95, di fronte ad un floppy disk dal contenuto misterioso e, visto il perfetto funzionamento del dispositivo, apparentemente inutile.

MS



La finestra del menu principale relativo al programma d'installazione ViewSonic.



CHI NON C'È NON CI SARÀ.



<http://www.futurshow.it>

# FUTURSHOW

## UN TAGLIO AL PASSATO

Windows 98, Campionato Mondiale di Games, Internet World,  
L'Oscar del CD-Rom, Home Theatre, Fotografia, Telefonia,  
New Media, La Casa e l'Ufficio del Futuro. Vi aspettiamo.

**BOLOGNA**  
3-7 Aprile  
2 9 9 8